

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 30 del 04 agosto 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: ALLERTA PER TEMPORALI MARTEDÌ 5 AGOSTO

Emessa allerta per temporali su tutta la regione, dalle ore 12 alle ore 20 di martedì 5 agosto.

(04/08/14)

In seguito al Bollettino di attenzione meteorologica emesso dal Centro funzionale del Servizio IdroMeteoClima di Arpa, l' Agenzia di Protezione civile regionale ha diramato un' allerta per temporali su tutta la regione per 8 ore, dalle ore 12 alle ore 20 di domani, martedì 05 agosto.

A partire dalla tarda mattinata di domani, il passaggio di un fronte freddo e la presenza di aria instabile potrà determinare rovesci temporaleschi sparsi che localmente potranno assumere forte intensità. Associati a questi fenomeni si prevedono raffiche di vento con possibili locali grandinate. I valori puntuali di precipitazione cumulata risulteranno intorno a 25 mm/h.

Possono verificarsi rapidi innalzamenti dei corsi d'acqua minori, smottamenti e caduta di massi, localizzati fenomeni di allagamento anche in aree urbane, in particolare in sottopassi e scantinati, e locali interruzioni della viabilità.

Si consiglia di consultare le previsioni meteorologiche e di mantenersi informati sul sito della Protezione civile dell' Emilia-Romagna.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERarsi SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 23/07/2014

Le condizioni climatiche del mese di luglio hanno finora permesso mediamente ai terreni di raggiungere condizioni di umidità ideali allo sviluppo delle colture. **E' fondamentale non tardare il riavvio delle irrigazioni.** Pertanto è consigliabile applicare la formula espressa in questo bollettino o consultare il proprio account IRRINET.

- **Fragola** Solo nelle varietà rifioventi, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Cipolla** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione.** ET: 3.9

- **Patata** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm , irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite.** Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci. ET: 4

- **Pomodoro** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Mais** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **E' importante evitare stress idrici nella fase di fioritura del mais e dell'emissione delle sete, affinché non sia compromessa l'allegagione e la futura resa produttiva.** ET: 6

- **Bietola da zucchero** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.6

- **Soia** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Fagiolino** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.4

- **Erba medica** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.8

- **Prato stabile** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4

Arboree - In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	5.1	4	
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5	
CILIEGIO	5.1	3.1	
PESCO	4	3.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	6	4.8	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
23.07.2014	m _{slm} 10,38	

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

CERCOSPORA: dal 20 giugno, in funzione dell'andamento stagionale e della eventuale presenza di sintomi, è possibile intervenire con: Prodotti Rameici o **Clortalonil (autorizzazione eccezionale del formulato CLORTOSIP 500 SC max 2 trattamenti, autorizzato in deroga)** oppure IBE: Procloraz+Flutriafol o Procloraz+Propiconazolo o Procloraz+Ciproconazolo o Tetraconazolo o Difenconazolo+Fenpropidin (max 1 trattamento). Si consiglia di ritardare l'intervento sulle varietà a maggiore tolleranza.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione, da soli non più di una volta all'anno.

Contro quest'avversità max 3 trattamenti.

OIDIO: si segnalano infezioni in aumento. Con attacchi in forma epidemica intervenire con prodotti a base di Zolfo considerando che gli IBE utilizzati per cercospora sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

MAMESTRA: prime presenze, al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina* o Betaciflutrin* o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb.

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità. In totale max 3 trattamenti con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis, prodotti per concia o geodisinfestanti.

AFIDI si segnalano presenze. Soglia d'intervento: 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari. Utilizzare Pirimicarb o Esfenvalerate

Contro quest'avversità max 1 trattamento .

MELONE e COCOMERO allegagione - raccolta

AFIDI: intervenire alla comparsa dei primi alati con: Azadiractina (solo su COCOMERO) o Pimetrozine (solo MELONE max 1 trattamento, solo in coltura protetta se si effettua lancio di insetti utili) o Fluvalinate (solo MELONE max 1 trattamento non ammesso in coltura protetta) o Acetamiprid* o Imidacloprid*(solo COLTURA PROTETTA) o Thiamethoxan*(solo COLTURA PROTETTA) (*prodotti utilizzabili in alternativa tra loro, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 2 trattamenti non consecutivi) o Spirotetramat (max 2 trattamenti) .

RAGNO ROSSO contro questa avversità è consentito eseguire al massimo 2 trattamenti.

Intervenire in presenza di focolai con foglie decolorate o in concomitanza o prossimità di trattamenti aficidi.

cocomero: prodotti utilizzabili Beauveria bassiana o Bifenazate o Abamectina o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

melone: Beauveria bassiana o Abamectina (max 1 trattamento) o Bifenazate o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

In alternativa è possibile utilizzare Beauveria bassiana o lanci di predatori (Pythium persimilis)

OIDIO: attenzione soprattutto in serra e su varietà sensibili, intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Su **cocomero** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti) o Trifloxistrobyn* o Azoxystrobin* (*max 2 trattamenti tra i due) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti).

Su **melone** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti); Trifloxistrobyn o Azoxystrobin (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin max 2 trattamenti); o IBE (Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol in totale max 3 trattamenti) o Meptyldinocap (max 1 trattamento) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti)..

PERONOSPORA: intervenire preventivamente con condizioni di elevata umidità.

melone utilizzare Prodotti rameici; Azoxistrobin o Fenamidone+Fosetil Al o Pyraclostrobin+Dimetomorf (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin max 2 trattamenti); Cimoxanil (max 2 trattamenti, da utilizzare in miscela con altri fungicidi); Cyazofamide (max 3 trattamenti); Dimetomorf* o Iprovalicarb* o Mandipropamide* (*in totale max 4 trattamenti); Fosetil AL; Metalaxil o Metalaxil-m (in totale max 2 trattamenti); o Propamocarb ; Propineb (max 2 trattamenti); Ametoctradina+ Dimetomorf (max 2 trattamenti SOLO IN PIENO CAMPO) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

cocomero utilizzare Prodotti rameici o Cyazofamide (max 3 trattamenti) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

POMODORO fase allegagione - raccolta

PERONOSPORA: presenza d'infezioni in campo. Con condizioni favorevoli alla malattia, eseguire un intervento con: Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(+tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone in totale max 3 trattamenti) o Ditanon o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide (max 3 trattamenti) oppure Metalaxil* o Metalaxil M* o **Benalaxil***(autorizzato in deroga)(* fenilammine in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

DEROGA: considerato l'andamento stagionale e le infezioni in atto viene concessa una deroga per l'esecuzione di un quarto intervento con FENIAMMIDI (Metalaxil, Metalaxil M o Benalaxil)

Viene concessa un' ulteriore DEROGA per l'esecuzione di un quinto intervento con CAA (Iprovalicarb, Mandipropamide, Dimetomorf) o di un quarto con Cymoxanil.

AFIDI: si segnalano le prime presenze. In assenza di predatori, con infestazioni su almeno il 10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari, lungo la diagonale dell'appezzamento, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxam* (*in totale max 1 trattamento) o Azadiractina o Flonicamid (max 2 trattamenti) o Fluvalinate (max 2 trattamenti con Piretroidi) o Spyrotetramat (max 2 trattamenti)

NOTTUA GIALLA si sono rilevate catture e i primi danni. Controllare la coltura e se si supera la soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con: Bacillus thuringensis, Virus Hear NPV, Azadiractina, Clorantropirile (max 2 trattamenti), Emamectina (max 2 trattamenti), Indoxacarb (max 4 trattamenti), Metalflumizone (max 2 trattamenti), Spinosad (max 3 trattamenti) o Piretroidi (Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambdaialotrina, Zetacipermetrina; indipendentemente dall'avversità in totale con piretroidi max 2 trattamenti).

COLTURE ARBOREE

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA: sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 sulle varietà raccolte dopo il 15 agosto. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA FUNEBRANA continua il terzo volo. Se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola è possibile intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Spinosad (max 4 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA: sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 3 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenozide (tra Triflumuron e Metossifenozide max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Clorpirifos etile (max 3 trattamenti)) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA continua del volo e la nascita delle larve. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire con:

PERO fase accrescimento frutti - raccolta

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Prodotti rameici.

MACULATURA BRUNA le condizioni climatiche sono di alto rischio. Si segnala la comparsa dei primi sintomi in campo. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Boscalid (max 3 trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti)

COLPO DI FUOCO: vengino segnalati nuovi focolai, anche se limitati. Mantenere un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo di terza generazione è iniziato e comunque imminente. Al superamento soglia di 2 catture per trappola, intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure Fosmet (max 4 trattamenti con un singolo prodotto o come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

MIRIDI: nei monitoraggi si rileva una presenza diffusa di cimici/miridi, con popolazioni in aumento. Segnala la presenza dei primi frutti deformati. Si consiglia di prestare attenzione nei frutteti che hanno presentato danni negli anni precedenti. Eventuali interventi con Clorpirifos metil eseguiti contro altre avversità possono avere efficacia nei confronti dei Miridi.

ANTICASCOLA: nei frutteti e sulle varietà più suscettibili a cascole di pre-raccolta è consentito l'impiego dei prodotti anticasciola a base di NAA (= acido alfa-naftilacetico). Per ottenere un effetto prolungato, senza effetti negativi sullo sviluppo dei frutti, il dosaggio totale può essere frazionato su 3-4 interventi alla distanza di 10-12 giorni uno dall'altro, iniziando 30-40 giorni prima della raccolta.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Dodina (**ATTENZIONE 40 GIORNI DI CARENZA**) o Captano (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Dithanon o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e

disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

CARPOCAPSA il volo di terza generazione è iniziato e comunque imminente. Al superamento soglia di 2 catture per trappola, intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure Clorpirifos etile o Fosmet (max 4 trattamenti con un singolo prodotto o come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Thiacloprid (max 1 trattamento) o Spinosad (max 3 trattamenti).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

VITE fase chiusura grappolo -invaiaatura

PERONOSPORA in alcuni vigneti si rilevano infezioni in campo. Soprattutto in questi casi, o in previsione di piogge, rinnovare la protezione della vegetazione preferibilmente con Prodotti rameici.

OIDIO si segnalano focolai in campo. Utilizzare Zolfo o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

BOTRITE: si segnala presenza d'infezioni. In particolare dove si è verificata grandine si può eseguire da questa fase un intervento con: *Aereobasidium Pullulans* o *Bacillus Amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti) o *Bacillus Subtilis* (max 4 trattamenti) o Bicarbonato Di K o Fluazinam o Boscalid o Fluopiram (tra Boscalid e Fluopiram max 1 trattamento) o Ciprodinil + Fludioxonil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Fenpirazamide (max 1 trattamento) o Fluazinam o Pirimetanil (max 1 trattamento).

Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per anno.

TIGNOLETTA continua il volo, anche se non generalizzato. Nei vigneti solitamente infestati intervenire in presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi la soglia è del 5% di grappoli infestati da uova o larve.

Utilizzare larvicidi quali: *Bacillus thuringensis* o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb o Spinosad (max 3 trattamenti). Contro questa avversità max 2 trattamenti con prodotti di sintesi.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

PESCO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire fine con Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

SUSINO fase accrescimento frutti - raccolta

MONILIA sulle varietà in pre raccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

CIDIA FUNEBRANA continua il terzo volo. Se si sono catturati oltre 10 adulti per trappola è possibile intervenire da fine settimana con: Bacillus thuringiensis o Spinosad (max 4 trattamenti).

PERO fase accrescimento frutti - raccolta

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni.

CARPOCAPSA il volo di terza generazione è iniziato e comunque imminente. Al superamento soglia di 2 catture per trappola, intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosi oppure Spinosad (max 3 trattamenti). **ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA**

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA solo dove sono presenti infezioni mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: la presenza di infezioni in campo è in generale limitata. Mantenere comunque un attento controllo dei frutteti e asportare tutti gli organi colpiti con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni.

CARPOCAPSA il volo di terza generazione è iniziato e comunque imminente. Al superamento soglia di 2 catture per trappola, intervenire con larvicidi quali: Virus della granulosi oppure Spinosad (max 3 trattamenti). **ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA**

VITE fase chiusura grappolo -invaiaura

PERONOSPORA in alcuni vigneti si rilevano infezioni in campo. Intervenire in previsione di pioggia con Prodotti rameici

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

BOTRITE: si segnala presenza d'infezioni. In particolare dove si è verificata grandine si può eseguire da questa fase un intervento con: Aereobasidium Pullulans o Bacillus Amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Bacillus Subtilis (max 4 trattamenti) o Bicarbonato Di K (attivo anche per OIDIO).

TIGNOLETTA continua il volo, anche se non generalizzato. Nei vigneti solitamente infestati intervenire in presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi la soglia è del 5% di grappoli infestati da uova o larve.

Utilizzare larvicidi quali: Bacillus thuringensis o Spinosad (max 3 trattamenti) .

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE: IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA' TRA 14 GIORNI:

Lunedì 18 agosto ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA

GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

ore 10.00 aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"